



2^a CONFERENZA NAZIONALE DEGLI ARCHIVI
(Bologna, 19-21 novembre 2009)

GRUPPO DI LAVORO
“*ARCHIVI PROFESSIONALI DI ARCHITETTI E INGEGNERI*”

I LAVORI DELLE SOPRINTENDENZE ARCHIVISTICHE NEL QUADRO DEL PROGETTO NAZIONALE PER GLI ARCHIVI DI ARCHITETTURA: RISORSE PER UN SISTEMA INFORMATIVO

di: Elisabetta Reale
(Direzione Generale Archivi – Servizio II)

Nella progettazione di un portale dedicato agli archivi degli architetti ed ingegneri da realizzare nell'ambito del SAN, operazione prioritaria è procedere ad una attenta disamina delle risorse disponibili.

Se infatti la logica del SAN è quella di “fare sistema”, è necessario partire dall'analisi di quali possano essere i soggetti coinvolti nel “sistema” e le relative risorse, le diverse realtà in atto con le significative esperienze che il seminario ci presenta.

In quest'ottica questa relazione intende illustrare il contributo proveniente dall'Amministrazione archivistica ed in particolare dagli Istituti coinvolti in progetti dedicati a questo particolare settore di archivi, a loro volta inseriti in un progetto nazionale coordinato dalla DGA.

Coordinate generali del progetto - Le 5 “W”

1) Who (i soggetti coinvolti)

In primo luogo le strutture al momento attive.

Le 13 Soprintendenze Archivistiche, che hanno in tempi diversi attivato un progetto dedicato agli archivi di architettura, grazie a finanziamenti assegnati a tal fine per più annualità dalla DGA al fine, sono:

- ❑ Nord: Piemonte, Lombardia, Veneto, Friuli Venezia Giulia, Emilia Romagna

2^a conferenza nazionale degli archivi **fare sistema**
Bologna 19-21 novembre 2009

Ministero per i Beni e le Attività Culturali
Direzione Generale per gli Archivi



- ❑ Centro: Toscana, Lazio, Marche, Umbria, Abruzzo
- ❑ Sud: Campania, Basilicata e Sicilia

Va poi considerato che il progetto coinvolge direttamente anche diversi Archivi di Stato, che conservano numerosi archivi di architetti pervenuti a vario titolo, il cui numero è fortemente cresciuto proprio grazie ai progetti attivati, determinando notevoli concentrazioni di fondi. Tra i poli più significativi: l'ACS e l'AS Firenze ciascuno con circa 30 archivi e diversi altri Istituti nelle varie regioni.

2) Where (la localizzazione)

Dalla tabella delle Soprintendenze attive risulta evidente che abbiamo una significativa porzione di territorio interessata sotto il profilo dell'ubicazione dei fondi; ma se la localizzazione dei fondi e la relativa competenza territoriale della Soprintendenza è determinata dalla sede del soggetto conservatore, i contenuti degli archivi si prestano invece ad una ampia ed articolata rete di collegamenti, quanto a riferimenti topici: basti pensare ai luoghi cui si riferiscono i progetti per cui in un certo archivio possiamo trovare fonti che riguardano disparati territori anche al di fuori della regione di appartenenza. Dato il particolare rilievo che l'elemento "luogo" riveste in questo ambito di studi, è essenziale predisporre criteri di indicizzazione e liste d'autorità, che giocano un ruolo fondamentale per la ricerca e la creazione di collegamenti e rinvii.

3) Why (le motivazioni)

Il progetto è scaturito dalla consapevolezza dell'importanza di queste fonti documentarie: gli archivi dei professionisti sono la testimonianza più fedele della loro attività svolta, pertanto risorsa primaria per lo studio dei personaggi e delle loro opere, quindi dei vari progetti architettonici ed urbanistici.

La caratteristica di questi archivi è infatti il loro stretto collegamento con le opere di cui sono testimonianza, che li rende indispensabili anche per gli interventi di restauro; la tutela dei beni archivistici risulta pertanto funzionale a quella dei beni architettonici, situazione da cui scaturisce naturalmente l'esigenza di un duplice piano di intervento coordinato.

A queste considerazioni si aggiungono i forti rischi cui sono invece esposti, sia per la fragilità dei supporti e dei materiali (lucidi, plastici) soggetti a deteriorarsi, sia la particolare pregio degli elaborati,



che ne hanno causato spesso la decontestualizzazione dal complesso originario e la dispersione anche all'estero.

4) When (l'arco cronologico)

Contestualizzazione cronologica su due aspetti: periodizzazione delle iniziative avviate dall'Amministrazione archivistica ed arco temporale interessato dai progetti, quindi estremi cronologici dei fondi censiti; per il primo risale a metà anni '90 il progetto pilota della SA Lazio, negli anni successivi sono entrati in questa avventura gli altri Istituti; non c'è un vero termine finale i progetti sono in corso, anche quelli pervenuti come vedremo, alla pubblicazione di guide, sono suscettibili di integrazioni ed arricchimenti.

Per il secondo aspetto il periodo storico più interessato è quello che va dall'Unità d'Italia in poi, fase cruciale per le vicende architettoniche, con una particolare attenzione al contemporaneo, proprio in ragione della sua "fragilità" e dei rischi cui è esposto.¹

Non mancano però in alcuni dei progetti in corso incursioni in epoche anteriori.

5) What (le azioni condotte)

Quali sono le linee di azione delle Soprintendenze?

Cerchiamo di delinearle, in estrema sintesi, sulla falsariga della "mission" istituzionale

Sul piano della TUTELA, si è proceduto a:

- Individuare gli archivi: censimenti
- Attivare misure di tutela: dichiarazione di interesse storico
- Attivare interventi di protezione: ricerca sedi idonee, riordinamenti, restauri, riproduzioni

Con questi interventi entriamo già in un ambito di VALORIZZAZIONE, che include:

- Creazione di strumenti di descrizione: banche dati consultabili anche in rete
- Attività di formazione e promozione: convegni, giornate di studio

¹ Negli ultimi tempi si sono succedute numerose "battaglie a difesa di architetture contemporanee" cui anche le SSAA hanno partecipato (v iniziativa per scuola Marchesi di Pellegrin)



Oggetto dell'attività sono gli archivi privati di architetti ed ingegneri, il cui operato abbia rilievo nella storia dell'architettura e dell'urbanistica; l'ambito di azione è pertanto molto ampio e diversificato: da nomi notissimi (solo per citarne alcuni PL Nervi, Paolo Portoghesi, Giovanni Michelucci, Franco Purini, Manfredi Nicoletti, Achille Castiglioni) ad altri meno conosciuti. Archivi di grande consistenza e nuclei superstiti di ridotte dimensioni; archivi presso vari detentori (eredi, studi, istituzioni varie); archivi afferenti a soggetti che hanno operato in periodi diversi: da metà '800 sino ai contemporanei, ed in disparati settori (urbanistica, edilizia abitativa, per servizi, di culto, ecc).

Diverse anche le condizioni in cui si trovano i complessi: alcuni molto ben conservati, altri in condizioni precarie, che hanno richiesto urgenti interventi di recupero. In generale quasi tutti privi di quegli strumenti descrittivi (inventari) che ne permettono la fruizione. Da qui i numerosi interventi di riordinamento curati².

Aggiungiamo..

How la strategia

Un impegno così complesso richiede necessariamente una opportuna strategia; per questo in queste iniziative è sempre presente lo spirito del "fare sistema", stabilire accordi di collaborazione con altri soggetti interessati: Regioni, Ordini professionali, Università, Accademie, Istituti culturali e vari

A livello nazionale la DGA ha sottoscritto due protocolli d'intesa con :

- ❑ Direzione generale per l'arte e l'architetture contemporanee (DARC)
- ❑ Archivio del Moderno-Mendrisio

Altri numerosi sono stati sottoscritti dalle singole Soprintendenze con varie Istituzioni: tra questi accodo SA Marche/università Politecnica di Ancona; SA Lombardia/Politecnico Mi; SA Veneto/IUAV; Sa Piemonte/Politecnico To/ Regione. Esempio evidente di questa filosofia l'Associazione AAA/Italia.

² Per quanto concerne gli applicativi utilizzati per la redazione di inventari e banche dati, si registra un utilizzo diffuso del s. Sesamo da parte di diversi Istituti; più specifici software (easyweb; Gea) sono stati utilizzati rispettivamente da SA Lazio e ACS (progetto Moretti), per la creazione di bd on line. Si segnala che easyweb è utilizzato da una comunità comprendente IUAV, Accademia di Mendrisio, Ordine Architetti Roma



Risultati

La caratteristica di work in progress rende complesso quantificare con precisione i risultati raggiunti, ma è in ogni caso significativo provare a tracciare un primo bilancio.

Esaminiamo alcune situazioni, rinviando all'allegato prospetto generale per le specifiche di ogni Istituto, partendo dai 3 Istituti che hanno pubblicato le rispettive Guide:

In quella della SA Lazio (Guida agli archivi di architettura a Roma e nel Lazio, a cura D. Pesce M. Guccione E. Reale, ultima ed 2007), frutto di una stretta collaborazione con l'ex DARC, gli archivi descritti sono 118³, per la quasi totalità dichiarati; ca 30 inventari gli inventari curati dalla SA, tra cui 15 banche dati in rete su sito SA Lazio. Altri interventi importanti sono stati realizzati dall'ACS, e da altre istituzioni quali il MAXXI, il Centro Studio Storia Architettura, l'Accademia di San Luca, Ordine Architetti Roma. Sullo scenario romano e laziale, già di per se ricco per ovvi motivi, si affacciano realtà relativamente recenti, ma molto interessanti, per determinate aree quali la Casa dell'Architettura di Latina.

Altrettanto ricco il quadro della Guida della SA Lombardia (Gli archivi di architettura in Lombardia, a cura L. Ciagà ed CASVA 2003), con i suoi 138 archivi, numerosi dei quali inventariati anche con banche dati on line; la guida è il frutto di una stretta collaborazione scientifica tra la SA, il Politecnico Milano (sede tra l'altro di numerosi fondi), ed il CASVA (Centro Alti Studi Arti Visive) del Comune di Milano. Abbiamo quindi una realtà già fortemente e positivamente connotata dallo spirito del "fare sistema", il medesimo che sottostà al progetto PLAIN (Progetto Lombardia Archivi in rete) della Regione Lombardia, in cui una specifica attenzione è riservata alle fonti documentarie dell'architettura del Novecento ed in particolare alla sperimentazione di un'inedita forma di raccordo tra due risorse archivistiche (inventari) e architetture realizzate (schede catalografiche dei beni immobili). Modello di eccellenza per il collegamento tra le due categorie di beni archivistici/architettonici. Oltre al Politecnico, una realtà molto promettente è quella del Centro Alti Studi per le Arti Visive (CASVA), con le sue molteplici valenze: sede di conservazione (conserva 5 fondi), di studio, di valorizzazione (tra le iniziative editoriali si segnala la collana "Quaderni di Architettura" in cui sono stati pubblicati anche vari inventari di archivi di architetti.

³ Altri dichiarati successivamente



La guida di più recente della SA Toscana (Guida agli archivi di architetti ed ingegneri del 900 in Toscana, a cura E. In sabato e C. Ghelli, 2007), con i suoi 74 fondi, si distingue per il notevole dettaglio delle informazioni sia per i profili dei produttori sia per i complessi archivistici, grazie anche ai vari lavori di riordinamento realizzati; anche qui emerge un quadro molto articolato di detentori, tra cui spicca l'AS FI, cui sono pervenuti una trentina di fondi. Nella realtà toscana la sinergia tra tutela opere ed archivi, è già una realtà operativa e molto avanzata con il sistema Informativo territoriale Beni culturali e paesaggistici promosso dalla Regione Toscana con la collaborazione del Mibac; una sezione è incentrata sulle Architetture del '900: lavoro di ricerca e catalogazione condotto dalla Fondazione Michelucci.

Pervenuto a felice conclusione anche il progetto della SA Marche (prevista a fine anno la pubblicazione della Guida), che si inquadra in un proficuo collaborazione con Università Politecnica Marche; da questa sinergia sono scaturite anche varie attività promozionali quali seminari, giornate di studio e l'allestimento della mostra "Dentro lo studio dell'architetto" (2008).

Altrettanto positiva la collaborazione tra la SA e la Regione Abruzzo, che, come previsto da una legge regionale, ha concesso importanti finanziamenti per interventi sugli archivi individuati e dichiarati di interesse storico; ne sono risultati inventari, con la riproduzione dei disegni, di ben 19 archivi di architetti. Prosegue il progetto della SA Piemonte, che si innesta su una stretta sinergia con Politecnico di Torino e Regione Piemonte⁴, ed abbraccia, oltre a quelli dei professionisti, diverse tipologie di archivi: Comuni, impresi edili, istituzioni varie.

In fase di positiva attuazione i lavori della Soprintendenza del Friuli Venezia Giulia, partito nel 2005, che registra tra l'altro l'acquisizione di importanti fondi presso gli AASS di Trieste e Gorizia.

Per la SA dell'Umbria, oltre al completamento dei dati in SIUSA da segnalare il lavoro relativo al fondo Cesare Bazzani presso l'AS Terni, interamente riprodotto, con una banca dati presso che Digital Library CFRL.

⁴ Il progetto si inquadra nel sistema informativo regionale (CSI) ed si avvale del software Gaurini.



Di notevole respiro anche il progetto della SA Campania, in cui oltre ai circa 20 archivi professionali individuati, l'indagine si è allargata ad altri enti⁵, tra cui l'archivio storico dell'ENEL, dell'Ente Volturno, dell'Accademia Pontoniana. Lavori in corso in Basilicata, dove l'indagine è patita dall'area di Matera, ed in Sicilia, dove il progetto si avvale della collaborazione con la Regione Assessorato Beni Culturali e l'Università di Palermo; in fase di avvio il Veneto, territorio in cui sono presenti centri e realtà di particolare interesse, tra cui lo IUAV di Venezia.

Se proviamo a fare un po' di conti, il quadro complessivo si aggira sui seguenti parametri:

- Guide edite: 3
- archivi descritti nelle Guide già pubblicate: 330 (138 in Lombardia, 118 nel Lazio, 74 in Toscana)
- archivi censiti complessivamente: oltre 580
- archivi inventariati: oltre 110, di cui 30 bd in rete, 5 pubblicati
- archivi dichiarati: 200 ca.
- archivi conservati presso Archivi di Stato: 150

SIUSA ed il percorso tematico sugli archivi architetti

Aspetto di estremo rilievo del progetto nazionale è la convergenza di tutti i dati rilevati in un sistema aggregante che è il SIUSA (sistema informativo unificato delle Soprintendenze Archivistiche), in modo che i dati da parte dei vari Istituti riversati in un unico bacino, non costituiscono dei singoli segmenti giustapposti, ma un sistema coordinato di informazioni.

In particolare nel SIUSA è stato predisposto un percorso tematico dedicato proprio a questo progetto; qui troviamo tutti i dati relativi a complessi archivistici, soggetti produttori e conservatori, strumenti di descrizione per gli archivi degli architetti ed ingegneri.

Al momento sono già presenti ca 200 fondi in pubblicazione nazionali, numero in continuo aumento man mano che vengono inseriti gli altri archivi.

⁵ Trasversalità delle fonti...



Problematiche rilevanti

Il lavoro realizzato ha fatto emergere alcuni aspetti di particolare rilievo e criticità, cui si accenna brevemente al fine di un utile confronto con i diversi soggetti presenti a questo seminario, da cui possono scaturire suggerimenti e soluzioni adeguate.

Descrizione e metadati

In primo luogo i criteri di descrizione di questi archivi, che, proprio per la loro natura e le particolari tipologie documentarie, presentano loro peculiarità.

In quest'ambito si è sentita da subito l'esigenza di un'analisi al fine di coniugare gli standard archivistici con le specificità dei fondi, per la quale è stato molto utile il confronto tra i diversi soggetti.⁶

Il tema risulta più che mai attuale nella prospettiva del SAN, che poggia proprio sul presupposto di fissare criteri per condividere le informazioni afferenti a diversi soggetti *partners* e relativi sistemi.

Il tema si incentra in particolare su alcuni profili descrittivi e metadati particolarmente significativi, quali la scheda progetto o l'indicizzazione dei luoghi, su cui esiste già un'ampia letteratura⁷.

Sedi

Infine un problema di carattere "logistico": il reperimento di sedi idonee per conservare gli archivi e permetterne la fruizione e valorizzazione; problema che assume una particolare valenza per questi archivi, che richiedono spazi ampi ed adeguati e presentano problemi specifici di condizionamento, data la loro peculiarità .

La situazione attuale ci offre un panorama molto vario che va da centri di eccellenza a situazioni decisamente meno adeguate, come ben sanno le Soprintendenze, soprattutto per i fondi conservati presso privati, per i quali è difficile reperire sedi idonee anche sotto il profilo della fruizione (a fronte di richieste di consultazione sempre più numerose, abbiamo spesso segnalazioni di difficoltà da parte dei detentori che non riescono a far fronte a tale onere).

⁶ Ricerca IUAV

⁷ V testo IUAV



Si cerca pertanto di favorire una politica di conferimento degli archivi a strutture adeguate, ovviamente nei casi in cui i privati manifestano una volontà in tal senso; il numero dei fondi accolti presso gli archivi di Stato è di per se emblematico.

E' importante però definire una politica di ampio respiro anche in quest'ambito, puntando a forme di collaborazione e strategie di cooperazione tra diversi soggetti.

Prospettive

Allo stato attuale, alla luce dei risultati raggiunti, la direzione cui naturalmente tende il progetto nazionale è quella di portare a compimento i lavori intrapresi, magari allargando il progetto alle aree ancora escluse, per poter disporre di questa imprescindibile base di informazioni,

A questo obiettivo si devono però aggiungere altre finalità tipiche della visione più aperta del SAN: correlazioni con gli altri sistemi, integrazione di dati e risorse.

In particolare una linea di sviluppo auspicabile, data la peculiarità di questi archivi in quanto correlati ai beni architettonici, potrebbe essere la creazione, nell'ambito del portale SAN, di sistemi correlati capaci di creare collegamenti tra i diversi piani:

archivi ↔ autori ↔ opere, come nel modello della Regione Lombardia, creando quindi un circolo virtuoso di informazioni; in tal senso è fondamentale il raccordo con le altre strutture, in particolare quelle del Mibac e delle Regioni, competenti in materia di tutela e valorizzazione dei beni architettonici, al fine di correlare censimenti archivi con censimenti delle opere architettura moderna e contemporanea.

II PROGETTO NAZIONALE ARCHIVI ARCHITETTI-DGA

Stato dei lavori e primi risultati di ricognizione

Per ogni Istituto si forniscono elementi relativi a: archivi individuati, dichiarati, inventari redatti (e relativo software); dato il carattere di progetti ancora in corso, i dati disponibili sono a volte indicativi e suscettibili di aggiornamenti .



Si aggiungono inoltre brevi notizie circa accordi e soggetti contraenti o realtà di particolare interesse (centri di conservazione ed altre iniziative).

SA PIEMONTE

- Archivi censiti: oltre 70 (37 già individuati + 35 da censire) tra archivi di architetti e di imprese)
- Archivi dichiarati: 10
- guida: non edita
- Inventari: banche dati archivi Politecnico consultabili da sito Regione

Progetto avviato nel 2003; presso AASS ca 20 archivi acquisiti

Da segnalare:

Accordi: Politecnico Torino (Biblioteca Centrale Architettura e Dipartimento Casa Città); Regione Piemonte (software Gaurini)

Centri conservazione nel territorio: AS Torino ed altri; Politecnico Torino, Istituto Alvar Aalto di Pino Torinese, Fondazione Olivetti Ivrea

SA LOMBARDIA

- Archivi censiti: 138 (tutti i fondi censiti in SIUSA)
- Archivi dichiarati: solo una parte (7)
- Guida: edita Gli archivi degli architetti in Lombardia. Censimento delle fonti, a cura L. Ciagà dir. scientifica SA Lombardia Politecnico Milano Ed. CASVA 2003
- Inventari/Banche dati: 10 banche dati in PLAIN (Pietro Lingeri, Asiago e Vender, Luigi Lorenzo Secchi, Antonio Cassi Ramelli, Cesare Cattaneo, Carlo Casati, F. Gnechi Ruscone, Virgilio Vercelloni, Fiorenzo Ramponi, Luciano Baldessari); 5 inventari curati da SA Lombardia (Albe

2ª conferenza nazionale degli archivi **fare sistema**

Bologna 19-21 novembre 2009

Ministero per i Beni e le Attività Culturali
Direzione Generale per gli Archivi



Steiner, Fausto e Giuseppe Bagatti Valsecchi, Liliana Grassi, A.G. Fronzoni, A. Castiglioni) ; 3 pubblicati nella collana Quaderni CASVA (V. Vercelloni, L. Beltrami, F. Gneccchi Ruscone)

Progetto avviato nel 2000; 12 archivi già conservati presso AASS

Da segnalare:

Accordi: Politecnico Milano, Regione Lombardia (software Sesamo), CASVA (Centro Alti Studi Arti Visive);

PROGETTO PLAIN (Progetto Lombardia Archivi in rete): in base a convenzione tra Regione Lombardia e Politecnico di Milano prevede un'inedita forma di raccordo tra inventari archivistici e schede catalografiche dei beni immobili. prototipo, utilizzabile per future integrazioni tra sistemi informativi beni archivistici/architettonici.

Centri di conservazione nel territorio:

AS Milano ed altri.

Centro CASVA Centro Alti Studi Arti Visive

POLITECNICO MILANO (Dip. Progettazione Architettura; Dip. Architettura e Pianificazione; Dip. Industrial Design Arti e Comunicazione)

Accademia di Brera

Centro Studi Terragni - Como

Fondazione La Triennale

Fondazione Portaluppi

SA VENETO

- Archivi censiti
- Archivi dichiarati: 3
- guida
- Inventari

2^a conferenza nazionale degli archivi **fare sistema**

Bologna ①⑨-②① novembre ②①①⑨

Ministero per i Beni e le Attività Culturali
Direzione Generale per gli Archivi



Il progetto è in fase di avvio ; presso AASS 7 archivi acquisiti a vario titolo

Da segnalare:

Accordi: Regione Veneto, IUAV

Centri di conservazione archivi: AS Venezia ed altri; IUAV Archivio Progetti ; Museo di Castelvecchio Verona; Fondazione La Biennale; Musei Civici veneziani Museo Correr Venezia; Accademia Belle Arti Venezia; centro Internazionale “andrea Palladio” Vicenza.

SA FRIULI VG

- Archivi censiti: 70 ca (ca 40 nella prov. Trieste e 26 prov. Gorizia; Udine avviata)
- Archivi dichiarati: 10
- guida
- Inventari: 2 (Camillo Iona pubblicato “L’archivio di Camillo Iona” in Atti e Memorie Società Istriana Storia Patria, vol. CVI 2006; U. Nordio bd Sesamo)

Progetto avviato nel 2005 e tuttora in corso

Nel corso dell’iniziativa perfezionato l’acquisizione di 11 archivi presso AASS

Da segnalare

Accordi: Università Trieste fac. Ingegneria

Centri di conservazione: AS Trieste e Gorizia; GAMUD Galleria Arte Moderna Udine Galleria del Progetto; Musei civici Trieste, Istituto d’arte Nordio Trieste

conserva diversi fondi con relative bd

SA EMILIA ROMAGNA

- Archivi censiti: -
- Archivi dichiarati: 5



- guida
- Inventari: 3 Gualandi 2001/2005, Attilio Muggia 2004, Remigio Mirri 2004

Il progetto avviato nel 2001 si è concentrato negli interventi di riordino dei 3 archivi privati e dell'ATER di Bologna; 15 archivi acquisiti da AASS a vario titolo.

Da segnalare:

Accordi: Regione che ha il suo sistema informativo IBC; Univ. Bologna.

Centri di conservazione: AS Bologna ed altri; Università Parma CSAC Centro Studi Archivi della Comunicazione (v sito; diversi inventari pubblicati); Università di Bologna Centro Servizi Archivio di Architettura, che ha pubblicato la *Guida Sezione Architettura archivio storico Univ. Bologna fondi architetti moderni* a cura M. Bettazi (17 nuclei documentari); il Centro Studi Mengoni a FONTANELICE che conserva l'archivio di Giuseppe Mengoni; Ordine Architetti Bologna che conserva i fondi Attilio Muggia, Enrico De Angeli, Luigi Saccenti, S. Pompei; archivio Osvaldo Piacentini Reggio Emilia.

SA TOSCANA

- Archivi censiti: 74
- Archivi dichiarati: 30ca.
- guida: edita 2007 "Guida agli archivi degli architetti ed ingegneri in Toscana, a cura E. In sabato C. Ghelli Firenze Edifir 2007 * pubblicato censimento architetture e realizzato aggiornamento (Aleari)
- Inventari: 17 (Poggi Giovanni, Baroni Nello, Bianchini Enrico, Cetica Aurelio, Michelucci Giovanni, Pardini Giuseppe, Brizzi Raffaello/privato, Brizzi, Raffaello/Accademia Arti Disegno, Tempestini Maurizio, Ricci Leonardo, Gamberini Italo, Pastorini Sirio, Impresa G. Berni, Vagnetti Luigi, Cardini Domenico, Fagnoni Raffaello (in corso), Detti Edoardo (in corso))

Progetto avviato dal 2000; oltre 30 archivi pervenuti ad AASS (in massima parte c/o AS Firenze).

2ª conferenza nazionale degli archivi **fare sistema**

Bologna ①⑨-②① novembre ②①①⑨

Ministero per i Beni e le Attività Culturali
Direzione Generale per gli Archivi



Da segnalare:

Centri di conservazione: AS Firenze ed altri; Università Firenze Biblioteca Architettura; Università Pisa; Gabinetto Vieusseux; Accademia Arti e Disegno Firenze; Fondazione Michelucci Fiesole; Scuola Normale Pisa e varie istituzioni culturali.

Tabella inventari inviata da Elisabetta Insabato responsabile del progetto:

Poggi, Giovanni	Inventario analitico
Baroni, Nello	Inventario analitico
Bianchini, Enrico	Inventario
Cetica, Aurelio	Inventario sommario
Michelucci, Giovanni	Inventario analitico del carteggio
Pardini Giuseppe	Inventario analitico
Brizzi, Raffaello/privato	Inventario
Brizzi, Raffaello/ Accademia Arti Disegno	Inventario
Tempestini Maurizio	Inventario analitico
Ricci Leonardo	Elenco sommario
Gamberini, Italo	Inventario sommario
Pastorini, Sirio	Elenco analitico
Impresa G. Berni	Inventario analitico
Vagnetti, Luigi	Inventario analitico
Cardini, Domenico	Inventario
<i>In corso :</i>	
Fagnoni, Raffaello	Inventario
Detti, Edoardo	Inventario

SA MARCHE

- Archivi censiti: 40 ca.
- Archivi dichiarati 13
- guida: prossima pubblicazione
- Inventari: 15 (tra cui 6 bd in Sesamo)

Progetto avviato nel 2003; 5 archivi pervenuti ad AASS(4 AS Ancona, 1 AS Ascoli, 1 AS Pesaro);

2^a conferenza nazionale degli archivi **fare sistema**

Bologna 19-21 novembre 2009

Ministero per i Beni e le Attività Culturali
Direzione Generale per gli Archivi



Da segnalare:

Accordi: Università Politecnica Marche Dipartimento Architettura Rilievo Disegno Urbanistica e Storia (DARDUS)

Centri di conservazione: AS Ancona ed altri.

Tra le iniziative realizzati interventi di restauro e di promozione tra cui la mostra "Dentro lo studio dell'architetto" (2008), ed alcune pubblicazione di concerto con Università Politecnica

Tabella inventari inviata da Lucia Megale, responsabile del progetto:

6 bd Sesamo:

1. Vincenzo Pilotti
2. Pompeo e Pietro Paolo Floriani
3. Goffredo Papi
4. Eusebio Angelo Petetti
5. Claudio e Paola Salmoni
6. Valerio Paci

4 elenchi in word

1. Francioni,
2. Costantini I..
3. Costantini C.,
4. Angelucci

5 inventari analitici in word

1. Garlatti Venturini
2. Ortensi
3. Augusto Cesari

2ª conferenza nazionale degli archivi **fare sistema**

Bologna ①⑨-②① novembre ②①①⑨

Ministero per i Beni e le Attività Culturali
Direzione Generale per gli Archivi



- | |
|----------------------|
| 4. Mario Russi |
| 5. Giancarlo Mascino |

SA UMBRIA

- Archivi censiti: 15
- Archivi dichiarati: 10
- guida
- Inventari 3

Progetto avviato nel 2002 (tutti i fondi sono in SIUSA); 8 archivi acquisiti da AASS;

AS Terni progetto archivio Cesare Bazzani (dono 1999)

<http://www.cflr.beniculturali.it/Patrimonio/Archivi/ASTerni.php> banca dati in rete Digital Library CFLR con riproduzione digitale disegni

Da segnalare:

Rete Archivi Umbria delle Regione

Centri conservazione: AS Perugia e AS Terni; Accademia Belle Arti Perugia; CISAM Centro Studi Alto Medio Evo

Tabella inventari inviata da R. Santolamazza responsabile del progetto

Archivi inventariati:
1. Brasini Armando ordinato ed inventariato.
2. Calderini Guglielmo ordinato ed inventariato.
3. Pardi Renzo ordinato ed inventariato.

2ª conferenza nazionale degli archivi **fare sistema**

Bologna ①⑨-②① novembre ②①①⑨

Ministero per i Beni e le Attività Culturali
Direzione Generale per gli Archivi



SA LAZIO

- Archivi censiti: 118 (descritti in Guida + altri 10 dichiarati successivamente)
- Archivi dichiarati: quasi la totalità
- guida: *Guida agli archivi di architettura a Roma e nel Lazio*, a cura M. Guccione D. Pesce E Reale, Roma ultima ed. 2007
- Inventari: 15 banche dati in rete su sito SA Lazio(+ bd ACS + bd MAXXI e di altri conservatori: Ordine Architetti, Accademia S. Luca, ecc.)

Progetto "pilota" avviato nel 1996; ca 30 fondi pervenuti c/o ACS, che ha curato diverse iniziative, tra cui progetto Moretti

Da segnalare:

Accordi: Ordine Architetti Roma, IUAV- Archivio Progetti; progetto di ricerca su città di Fondazione con Univ. Sapienza Dip. Urbanistica

Centri di conservazione: ACS (30 fondi), Fondazione MAXXI, Accademia San Luca, Centro Studi Storia Architettura, Ordine Architetti, In/arch, Fondazione Zevi, Università Sapienza, Univ. Tor Vergata, Casa Architettura Latina e vari altri, con relative bd anche in rete

Inventari editi (a cura rispettivi detentori): Centro Studi Storia Architettura (parziale), G. Magni, P. Orlando, F. Gorio, Giuliana Genta

Tabella inventari SA Lazio predisposta da E. Reale responsabile progetto:

1	Andrea Busiri Vici, bd in rete
2	Carlo Busiri Vici, , bd in rete
3	Clemente Busiri Vici, bd in rete
4	Angelo Di Castro , bd in rete
5	Gioacchino Ersoch (con immagini) , bd in rete

2ª conferenza nazionale degli archivi **fare sistema**

Bologna 19-21 novembre 2009

Ministero per i Beni e le Attività Culturali
Direzione Generale per gli Archivi



6	Giulio Gra , bd in rete
7	Attilio Lapadula, bd in rete
8	Bruno Ernesto Lapadula (con immagini) , bd in rete
9	Plinio Marconi (con immagini) , bd in rete
10	Francesco Palpacelli, bd in rete
11	Cesare Pascoletti , bd in rete
12	Giulio Sterbini , bd in rete
13	Cesare Pascoletti , bd in rete
14	Antonio Valente (con immagini) , bd in rete
15	Cesare Valle (con immagini) , bd in rete
16	Gustavo Giovannoni ed altri) c/o Centro Studi per la Storia dell'Architettura (in ultimazione)
17	Giorgio Calza Bini (in ultimazione)
18	Bruno Beer (conservato presso IN/Arch)
19	Federico Gorio (conservato presso IN/Arch)
20	Bruno Zevi c/o Fondazione Zevi
21	Arnaldo Foschinic/o Univ Tor Vergata
22	Luigi Piccinato c/o Univ La Sapienza Dip Urbanistica
23	Antonio Cipolla c/o Accademia San Luca
24	Ugo Luccichenti c/o Accademia San Luca
25	Ugo Giovannozzi c/o Accademia San Luca
26	Italo Insolera, c/o privato

2ª conferenza nazionale degli archivi **fare sistema**

Bologna 19-21 novembre 2009

Ministero per i Beni e le Attività Culturali
Direzione Generale per gli Archivi



27	Ignazio Guidi , c/o privato
28	GB Giovenale, c/o privato
29	Silvio Galizia, c/o privato
30	Alessandro Calza Bini, c/o privato
31	Cesare Ligini, c/o privato(in ultimazione)
32	Eugenio Montuori, c/o privato(in ultimazione)
33	Studio Monaco Luccichenti, c/o privato(in ultimazione)

In corso progetto relativo archivi ex IACP

SA ABRUZZO

- Archivi censiti: 21
- Archivi dichiarati: 19
- guida
- Inventari: 21 (14 con riproduzione digitale disegni)

5 archivi pervenuti ad AASS

Da segnalare:

Accordi: Regione Abruzzo (finanziamenti per inventari in base a LR); Ordini provinciali;
Fondazione Centro Studi "Professione Architetti";

Centri di conservazione: vari AASS, Fondazione Sipari, enti diversi

Tabella inviata da MT Spinozzi responsabile progetto:

2^a conferenza nazionale degli archivi **fare sistema**

Bologna ①⑨-②① novembre ②①①①

Ministero per i Beni e le Attività Culturali
Direzione Generale per gli Archivi



Denominazione archivio	Strumenti di corredo	Digitalizzazione
Archivio Paride Pozzi	Inventario informatizzato	Si
Archivio Luigi Martella	Inventario informatizzato	Si
Archivio Antonio Izzi	Inventario informatizzato	Si
Archivio Ennio Villante	Inventario informatizzato	Si
Archivio Donato Villante	Inventario informatizzato	Si
Archivio Luciano Tosone	Inventario informatizzato	Si
Archivio Ing. Filippo Sargiacomo	Inventario informatizzato	Si
Archivio Attilio Giammaria	Inventario informatizzato	Si
Archivio Leo De Sisto	Inventario informatizzato	
Archivio Giovanni Nervegna	Inventario informatizzato	
Archivio Angelo Lupi	Inventario informatizzato	
Archivio Antonio Cataldi-Madonna	Inventario informatizzato	Si
Archivio Antonio De Cecco	Inventario informatizzato	Si
Archivio Luigi Alici	In riordinamento	Si
Archivi Cucullo – De Simone	Inventario informatizzato	Si
Archivio Antonio Veluscek	Elenco analitico	
Archivio Filippo Colizzi (agrimensore)	Elenco analitico	
Archivio Pietro Mariani Donato all'Archivio di Stato di Chieti	Elenco di censimento	Si
Archivio Costanzo Ciarletta c/o Convento Valleverde	Elenco analitico	

2^a conferenza nazionale degli archivi **fare sistema**

Bologna 19-21 novembre 2009

Ministero per i Beni e le Attività Culturali
Direzione Generale per gli Archivi



Archivio Orlandi c/o Comune di Avezzano	Elenco analitico	
Archivio Sipari c/o Fondazione Sipari	Elenco censimento	Si

Nel progetto è stato realizzato inoltre il censimento analitico e digitalizzazione del materiale fotografico e dei disegni tecnici **del Consorzio di Bonifica Nord – TERAMO** (che riunisce i seguenti enti: Consorzio idraulico per la sistemazione del fiume Vomano , Consorzio di bonifica di Isola del Gran Sasso, Consorzio di Bonifica della Laga e Consorzio di bonifica integrale di Tortoreto e Sant’Omero) e del **Genio Civile di Teramo**

SA CAMPANIA

- Archivi censiti: 15
- Archivi dichiarati: - (in preparazione quella x archivio Cosenza, per il quale è previsto anche deposito c/o AS Napoli)
- guida
- Inventari: 3 (Fran DI SALVO, Luigi COSENZA , Frediano FREDIANI)

Il progetto si estende oltre ai 15 fondi privati, a documentazione in diversi archivi pubblici e privati (accademia pontoniana, ENEL, Ente Mostra Oltremare); di recente pervenuta proposta da parte Associazione Amici Archivi x progetto relativi a fondi attinenti architetti o progetti conservati presso Associazione stessa

Da segnalare:

Accordi: Soprintendenza per i Beni Architettonici ed il Paesaggio e per il Patrimonio Storico artistico e Demoetnoantropologico di Napoli, Università (Federico II e II Università)

2^a conferenza nazionale degli archivi **fare sistema**

Bologna 19-21 novembre 2009

Ministero per i Beni e le Attività Culturali
Direzione Generale per gli Archivi



Centri di conservazione: Università Napoli (4 archivi)

SA BASILICATA

- Archivi censiti: ca 10 nella prov Matera
- Archivi dichiarati: - (in fase di predisposizione)

Progetto in fase di avvio, alcuni dati inseriti in SIUSA

SA SICILIA

- Archivi censiti: 6
- Archivi dichiarati: - (provvedimenti in corso)
- Inventari: 6 (in corso) A. Zanca c/o Univ. Palermo, G. Spatrisano, E. Caracciolo, R. Calandra, A. Bonafede, Mallandrino.

Progetto in fase di svolgimento;

Da segnalare:

Accordi: Università Palermo, Univ. Catania

Centri di conservazione: Università Palermo Dip. Storia e Progetto Architettura; Presidenza facoltà; Università Catania (fac. architettura e fac. lettere)

Tabella riassuntiva

SA	Archivi censiti	Guida	Inventari
Piemonte	70		
Lombardia	138	Si (ed. 2003)	18 (3 pubblicati)
Veneto	-		

2ª conferenza nazionale degli archivi **fare sistema**

Bologna 19-21 novembre 2009

Ministero per i Beni e le Attività Culturali
Direzione Generale per gli Archivi



Friuli VG	70 ca		2 (1 pubblicato)
Emilia Romagna	-		3
Toscana	74	Si (ed. 2007)	17 (2 pubblicati)
Marche	40	Prossima pubblicazione	15 (6 bd)
Umbria	10		3
Lazio	118	Si (ed. 2007)	33 (15 bd, 2, 16 inventari) + ACS ed altri SC
Abruzzo	30		21 (14 con riproduzione)
Campania	15		3
Basilicata	10		-
Sicilia	6		6
Tot.	581		

2^a conferenza nazionale degli archivi **fare sistema**

Bologna ①⑨-②① novembre ②①①⑨

Ministero per i Beni e le Attività Culturali
Direzione Generale per gli Archivi